

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
arreato » 10

Giornale di Udine

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina so to la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pag. cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettore non allentate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Parlamento Italiano

Camera dei deputati

Seduta ant. del 9 — Presidente Villa
(Dispacci dell'agenzia Stefani)

La seduta comincia alle 14.5.

Vi sono nell'aula una cinquantina di deputati ed a Montecitorio credesi che non ve ne siano più di 150.

Presidente comunica che l'onor. Zanardelli opta pel collegio d'Iseo. Dichiarata quindi vacante il collegio di Nocera Inferiore. Annunzia quindi una domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Silvio Crespi per diffamazione.

Per i viaggi dei maestri e degli impiegati

Di Sant'Onofrio, sotto segretario di stato ai lavori pubblici, risponde ad una interrogazione dell'on. Santini sulla ritardata esecuzione delle facilitazioni dei viaggi ai maestri elementari ed agli impiegati delle amministrazioni provinciali, mantenendo ferme le disposizioni della legge ora in vigore per gli impiegati centrali.

Il sottosegretario dice che il Governo riconosce l'opera dei maestri elementari e la situazione degli impiegati; è quindi suo dovere di fare tutto ciò che è possibile per rialzarne il morale. Accenna ai vantaggi che ora essi godono perciò che riguarda i viaggi ferroviari e dice che altri maggiori vantaggi sono stati studiati ed approvati d'accordo colle Società ferroviarie.

Contro queste nuove proposte sono stati fatti reclami da impiegati delle amministrazioni centrali che hanno ritenuto di esser lesi nei loro interessi. E la Corte dei Conti per due volte si è rifiutata di registrare il decreto che dà esecuzione ai nuovi provvedimenti. Dinanzi a questo fatto il governo si riserva di prendere le deliberazioni che saranno del caso.

Santini deplora che le società ferroviarie hanno insistito in provvedimenti che danneggiano gli impiegati dell'amministrazione centrali.

Ad ogni modo il governo non doveva accettare che si disconoscessero diritti acquisiti.

Compans e Cirmini fanno press'a poco le stesse osservazioni di Santini.

Di Sant'Onofrio replica che il Governo si riserva di studiare la questione con tutte le premure e con tutto l'affetto che meritano gli impiegati ed i maestri, per i servizi preziosi che rendono allo Stato.

La presidenza al Quirinale

Le parole del Re

Presidenza del presidente Villa

Entra nell'aula il Presidente Villa e sale al suo seggio.

Presidente riferisce che l'ufficio di presidenza unitamente alla commissione recò a S. M. il Re l'indirizzo della Camera in risposta al discorso della Corona.

Sua Maestà si esprime nel seguente modo:

Signor Presidente, Signori Deputati!

Sono ben lieto che colla calma e colla serenità che si conviene alle discussioni parlamentari la Camera dei deputati ha ripreso i suoi lavori. L'esercizio ordinato delle pubbliche libertà, prima e fondamentale fra tutte quella della tribuna parlamentare, è stata e sarà la vera forza delle nostre istituzioni (Vive approvazioni).

Il mio popolo, a me congiunto nel comune ideale del culto della patria, ha con me viva e piena fede nel patriottismo e nel seno del parlamento ed accoglierà con soddisfazione i benefici risultati di una non interrotta e feconda attività legislativa.

Un paese come il nostro, che ha tante naturali energie, tanta virtù di esempi, tanto tesoro di tradizioni e di storia, ha il diritto ed il dovere insieme, di consegnare non solo la prosperità, ma anche la grandezza. Confido nella iniziativa del mio governo nel concorso illuminato del parlamento e nella forza dell'intelletto e del valore degli italiani per raggiungere siffatto scopo.

Intanto sono sicuro che con alto e sereno dibattito, prenderete in esame i più urgenti provvedimenti legislativi ispirati ai bisogni della pubblica economia e della pubblica educazione che sono i due più grandi fattori della vita dello Stato, e così darete nuova prova

della vostra saggezza e del vostro interesse a promuovere i migliori destini della patria (vive approvazioni).

Giusto ritira

Giusto ritira la sua proposta per il differimento della discussione del disegno di legge sull'emigrazione e per deferenza alla maggioranza della Camera e per sfatare la leggenda che quel disegno di legge sia senza merito, mentre egli dimostrerà il contrario.

L'interpellanza di Colajanni sulle elezioni

Colajanni dà ragione di una sua interpellanza al ministero dell'interno sull'azione esercitata dai prefetti nelle ultime elezioni e sulle misure prese verso i prefetti di Caltanissetta e di Cuneo.

Osserva che nelle ultime elezioni vi fu una nota nuova, la diffidenza del governo verso i migliori prefetti i quali vennero trasferiti ed indegualmente puniti quando non vollero piegarsi agli ordini elettorali del ministero; altri furono sottoposti alla vigilanza speciale per mezzo di ispettori i quali esercitarono un'opera nefasta.

In qualche luogo, come a Napoli il governo tentò perfino la corruzione. (Commenti). Deplorea queste arti che distruggono la sincerità del regime rappresentativo e per il bene del paese confida che non si rinnovino (bene).

Saracco ministro dell'Interno, accettò solamente per cortesia un'interpellanza che concerne atti e fatti attribuiti al precedente ministro e che gli sono perfettamente ignoti. Per suo conto intende che l'azione del governo si svolga con la massima correttezza, anche quando si tratta di far prevalere uomini che secondano un savio indirizzo di governo. Soprattutto intende che il governo si astenga da ogni atto di corruzione (commenti), per non inquinare la fonte della rappresentanza nazionale.

In linea di fatto nota che i prefetti di cui si tratta sono ancora a disposizione e che il loro allontanamento non fu determinato da ragioni elettorali. Ad ogni modo è lieto che i deputati denuncino al parlamento i fatti che stimano contrari alle buone norme di governo (approvazioni).

Bertolini dichiara insussistenti i fatti esposti dall'on. Colajanni che invita a provare innanzi alla giunta delle elezioni. Respinge poi le accuse di disonestà mosse al passato ministero che non le ha in alcun modo meritate. (Commenti).

Discussione sull'ordine del giorno

Presidente. Essendo esaurito l'ordine del giorno della seduta di oggi chiede come la Camera voglia continuare i suoi lavori.

Pantano non crede che occorrerà nessuna deliberazione per mantenere nell'ordine del giorno il disegno di legge sulla emigrazione. Deplorea che di fronte alle pressioni degli affaristi, la Camera non voglia provvedere (vi vissimi rumori). Si fa opera per rompere l'opinione pubblica (rumori).

Presidente. Appunto perchè si tratta di interessi altissimi dubito che la Camera non si trovi in condizione di impedire una discussione effluvia.

Pantano, osserva che i deputati dell'estrema sinistra si troveranno al loro posto se la Camera delibera di discutere, come insiste a chiedere, la legge dell'emigrazione. Domanda che si faccia la votazione nominale (commenti, rumori).

Toaldi insiste nella sua proposta che la Camera si proroghi. E in ogni modo confida che il governo farà il suo dovere.

Fracassi chiede che la Camera discuta anche la convalidazione del decreto relativo ai premi della marina mercantile.

Presidente. Faremo dunque la chiama per la proposta dell'on. Toaldi; che cioè la Camera si proroghi fino da oggi.

Fulci Niccolò segretario fa la chiama.

La Camera non è in numero

Presidente dolente di dover comunicare che la Camera non è in numero.

E valendosi delle facoltà conferitagli dal regolamento, riconvoca la Camera per le ore dieciotto e mezza.

La seduta è sospesa alle 17.15 e ripresa alle 18.50.

La proroga della Camera

Saracco, pres. del consiglio prega la Camera di deliberare che il disegno di legge sulla emigrazione sia rimesso a novembre, nella intesa che debba allora essere inserito nell'ordine del giorno come primo argomento.

Dichiara che il governo è compreso dell'alta importanza della questione; si studierà anzi in questo frattempo di migliorare il disegno di legge, per modo da assicurarne l'approvazione.

Luzzatti L., si compiace di questa dichiarazione ed approva la proposta.

Pantano dichiara che l'estrema sinistra desidererebbe la continuazione dei lavori parlamentari, perciò non voterà la proroga ma non insisterà nella domanda di votazione nominale.

Saracco ringrazia i preopinanti. Terrà nel massimo conto le raccomandazioni degli on. Luzzatti e Giusto.

Presidente pone a partito la proposta di proroga già fatta dall'on. Toaldi.

E' approvata.

La Camera sarà convocata a domicilio. La seduta termina alle 18.45.

Senato del Regno

Seduta del 9 — Pres. Canizzaro

La seduta è aperta alle 15.15.

Presidente. Comunica che questa mattina la Deputazione del Senato ha presentato a S. M. il Re l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

La risposta del Re

S. M. il Re ha risposto con le seguenti parole:

Signor Presidente, Signori Senatori!

Sempre gradita a me giunge l'elevata e serena parola del Senato del Regno. Il parlamento, rispondendo al mio appello, ha trovato nella coscienza della necessità della sua funzione, la forza di riprendere il regolare esercizio. E questo è cagione a me di vivo compiacimento. Ora sarà vasto il campo aperto alla vostra attività e non sicuro che affronterete la soluzione delle alte questioni che riguardano i più vitali interessi del paese.

Consapevole degli antichi e dei nuovi bisogni di tutte le classi sociali il Senato concorrerà a soddisfarli con una legislazione che secondi e promuova al benessere materiale ed intellettuale della nazione. Fieri del ricordo delle eroiche generazioni che compirono l'unità della patria, a nostro precipuo dovere di preoccuparci delle nuove generazioni che mantengono l'unità diano alla patria maggior lustro e novello splendore. L'azione vigile e ferma del governo e l'operosità continua del parlamento sono le due più grandi garanzie della tranquillità e della prosperità dello Stato, ed io facendo sull'una e sull'altra completo assegnamento guardo l'avvenire pieno di speranza e fiducia (approvazioni).

Progetti minori

Dopo prova e contro prova si approva la proposta del sen. Saracco per la nomina d'una commissione speciale per l'esame del progetto sul valico del Sempione.

Si votano vari progetti di legge approvati dalla Camera e si presentano vari progetti.

Domani alle 15 riunione negli uffici. Mercoledì alle ore 15 seduta pubblica. Levata la seduta alle ore 16.5.

La Camera in Comitato segreto

Roma 9. — La Camera ha tenuto domenica mattina e nel pomeriggio due sedute in Comitato segreto. Discusse lungamente circa l'aula definitiva, respingendo l'ordine del giorno proposto da Vischi per la pronta esecuzione del progetto Talamo-Mannajolo, ed approvò la sospensione, proposta da Bertolini e sostenuta da Luzzatti, Sonnino ed altri.

Nella seduta pomeridiana approvò il bilancio interno.

Tre ballottaggi

La Giunta per le elezioni proporrà che sia proclamato il ballottaggio nelle seguenti elezioni: Cortesolona (Dazio e Romussi) — Venezia II (Manzato e Diena) — Sassuolo (Vicini e Quattrottrati).

La cessione d'un collegio

L'altra sera in una riunione a Bologna, alla quale convennero i rappresentanti della democrazia socialista di varie frazioni del collegio di Budrio, si è deliberato di presentare la candidatura di Leonida Bissolati al seggio rimasto vacante in seguito all'opposizione dell'on. Costa pel collegio d'Imola.

La guerra degli europei in Cina

Notizie delle legazioni

Roma 9 ore 10. — Si ha Shanghai 7:

I Consoli tennero consiglio oggi ed annunziarono ufficialmente che le legazioni a Pechino si trovavano al sicuro il giorno 4 corrente.

Bruxelles 12 ore 12. — Un dispaccio da Shanghai reca che le truppe rimaste fedeli avrebbero, sotto il comando del principe Ceng, attaccato i ribelli di Pechino.

Il governatore di Sciantung si rifiuterebbe di obbedire al principe usurpatore Tuan, che gli ordinò di impadronirsi di Nanching.

L'avanzata dei giapponesi

Il massacro della Corte imperiale

Londra 9 ore 10 e 20. — Secondo le notizie dei giornali la sciarlattina inferisce a Tientsin. Probabilmente le truppe internazionali ritorneranno a Taku. Secondo le notizie da Nanking il corpo russo e giapponese che marcia su Pechino attaccò a sconfisse i cinesi che ebbero mille morti.

Ottomila russi sono sbarcati il 2 corr.

I boia assassinarono completamente la corte imperiale, comprendente trecento persone.

Il viaggio del «Fieramosca»

Roma 9 ore 10. — La regia nave Fieramosca è giunta a Colombo (Ceylan) e proseguirà domani per Singapore; a bordo tutti bene.

La spedizione italiana

Come sarà formata

Il corpo di spedizione italiano nella Cina, come annunciammo fin da sabato mattina, nei nostri telegrammi particolari, è formato di due battaglioni, uno di fanteria ed uno di bersaglieri della forza di ottocento a novecento uomini per ciascuno.

Il battaglione bersaglieri è formato in quattro compagnie estratte a sorte nei reggimenti 5.0, 8.0, 4.0 e 2.0 che sono di stanza rispettivamente a Roma, Napoli, Bologna e Milano.

Il battaglione di fanteria è anch'esso su quattro compagnie estratte a sorte nelle brigate Cuneo, Modena, Forlì ed Ancona, che hanno rispettivamente stanza a Cuneo, Torino, Savona e Vercelli.

Ora ecco i particolari della formazione:

Il battaglione di bersaglieri

La compagnia sorteggiata nel 5.0 bersaglieri residente a Roma è la settima. Gli ufficiali pure sorteggiati fra i molti che ne avevano fatto domanda, sono oltre al maggiore Agliardi, che comanderà il battaglione, l'aiutante maggiore Sibilla, il capitano Servici, i tenenti Angiolini, Gilio e Cortinovis, più il tenente Capuani a disposizione del comandante del battaglione.

I sottufficiali del 5.0 che partiranno sono:

Furieri maggiore Bignotta di Cesena, furieri, Scolari di Mantova, sergenti Grappelli, Fidi, Curti di Roma, Basile di Marsale, Montini di Frosinone, Simonelli di Catania. Tutti si sono offerti spontaneamente.

Il quinto bersaglieri dà un totale di 175 uomini di truppa compresi i graduati. Il battaglione si formerà a Roma.

La compagnia sorteggiata nell'8.0 bersaglieri a Napoli è la settima comandata dal capitano Demaria, dai tenenti Ridolfi e Gorretta e dal sottotenente Dellavocce. Si dice però che il tenente Gorretta sarà sostituito dal tenente Gamba milanese, che fu altra volta in Cina.

Per raggiungere il numero di 200 uomini saranno presi soldati appartenenti ad altre compagnie, volendosi escludere quelli delle classi anziane di prossimo congedo.

Al Ministero si trovano molte domande di volontari da Napoli, ma si preferisce sorteggiare delle unità organiche.

La compagnia sorteggiata del 4.0 bersaglieri a Bologna è l'ottava comandata dal capitano Almerico Furlani di Verona.

Fra i capitani si erano offerti di assumere il comando della compagnia i signori Rainieri, Rossetto e Amadei.

A completare i quadri della compagnia, si erano offerti con nobile slancio molti ufficiali subalterni fra i quali i tenenti Carrar, Colabella, Izzi, Amej, Chisini, Graziani, Micheroux, Manelli ed il sottotenente Galassini, e pertanto si stabilì di lasciare alla sorte il decidere quali fra gli iscritti avrebbero dovuto far parte della spedizione.

Esclusero dall'urna i nomi dei tenenti Leotardi Vittorio Amadeo di Torino, Remondini Amos di Piacenza, Piretta Antonio di Napoli e Tornari Giovanni di Piacenza.

Finora fra i sottufficiali, vi sono: i sergenti Prandini Giuseppe di Bologna e Corrado Corradini di Milano.

La compagnia avrà una forza di 200 uomini e quindi l'8.0 compagnia sarà accresciuta da uomini scelti dalle altre.

Tanto nella classe anziana che nella nuova venuta sotto le armi, v'era anche a Bologna molto entusiasmo e fiocavano domande per essere iscritti alla compagnia destinata a far rispettare in Cina il nome dell'Italia ed il prestigio della civiltà europea.

La compagnia sorteggiata al 2.0 bersaglieri a Milano è la undicesima, comandata dal capitano De Gaspari genovese.

La compagnia attualmente conta 97 uomini, per portarla al contingente di 175, si prenderanno i 78 uomini occorrenti fra quelli delle altre compagnie che accettarono l'offerta di far parte della spedizione.

Col capitano Ercolo De Gaspari, partiranno anche i tenenti Eugenio Orso, Gustavo Brioschi, Provino e Foschini.

Il battaglione di fanteria

La compagnia sorteggiata nel 4.0 fanteria a Torino è la decima, comandata dal capitano Falletti di Villa Falletto, fratello del deputato, i tenenti Giuseppe Carezzano di Voghera, Alfredo Maresca, napoletano, Fassini Rinaldo, torinese, ed il sottotenente Francesco Giordano, torinese. Questi due vennero sorteggiati fra gli ufficiali del reggimento che si erano offerti. Il Fassini fece la campagna d'Africa e combatté ad Abaz Carima.

La compagnia avrà la forza di 175 uomini: sono stati scartati tutti i soldati della classe 1877 e sostituiti con 85 soldati estratti a sorte fra coloro che si sono offerti.

I sotto ufficiali sono: il furiera Maniello di Napoli, i sergenti Fortunato di Napoli, e Rocca di Mondovì e Quarrelli di Aosta.

La compagnia sorteggiata dell'8.0 Reggimento fanteria a Cuneo è comandata dal capitano Bertolacci, torinese dai tenenti Bongiovanni, Vanaxel e Vasario. Le salmerie si dirigeranno a Savona.

Per completare la compagnia di Torino furono estratti a sorte venticinque bersaglieri del terzo reggimento di stanza a Brescia.

Rasi partirono alle 10.50 per Torino onde prendervi le salmerie. Erano esultanti.

L'attendente di un ufficiale offertosi pure volontario, non essendo stato sorteggiato, si mise a piangere. Si consolò soltanto quando l'ufficiale gli disse: *Stia buono, nella prossima spedizione partiremo assieme. Sei contento?*

Magari! rispose.

La compagnia sorteggiata del 6.0 distanza a Vercelli è la dodicesima.

I due ufficiali superiori che comanderanno la spedizione sono veneti. Il colonnello Vincenzo Garioni è nato a Biadene di Montebelluna ed ha 45 anni. E' uno dei più distinti nostri ufficiali.

Il tenente colonnello Tommaso Salsa è di Treviso e si distinse in Africa nelle battaglie di Agordat e Coatit, come capo dello stato maggiore.

I prodotti italiani nella Cina

Il prosciutto di San Daniele

Un corrispondente romano ebbe un colloquio col signor Carlo Lisi, un giovane commerciante tornato dalla Cina, che egli aveva percorso per lungo e per largo, in qualità di agente di una rispettabile ditta piemontese.

Il nostro commercio, ha detto il giovane commerciante, non si fa direttamente fra i nostri e i porti cinesi, cioè per l'insufficienza e la mancanza

di servizi marittimi e di linee di navigazione regolari.

«Tutta l'importazione italiana nei centri marittimi e fluviali dell'Impero figura sotto bandiera ed etichetta straniera e più specialmente tedesca ed inglese».

«Ho visto, per esempio, a Shanghai delle Case commissionarie inglesi vendere con marca inglese tessuti di cotone di fabbrica italiana. Ho visto ditte francesi vendere vini spumanti nostri a due dollari la bottiglia coll'etichetta dello Champagne; delle Case produttrici più note».

«Ho veduto, in casa di un commissionario tedesco, tessuti serici comaschi, scatole di conserve alimentari, di tonno, sardine, acciughe, anguille marinate, tartufi, funghi, frutti secchi, aromi, limoni, carciofi di Valiani, biscotti di Donati e perfino sigari toscani e virginiani».

«Quando visitai Pechino nell'autunno del 1898 vi ho trovato presso vari magazzini, anche indigeni, Barbera, Barolo, Freisa, Capri, Marsala, Grignolino. Vi ho trovato maccheroni di Napoli e paste di Genova; formaggio parmigiano, gorgonzola e grana; burro di Milano, prosciutto di San Daniele, mortadella di Bologna, cotichini e zamponi di Modena, cioccolato Talmone, confetti Vecchia e olio d'oliva del mezzogiorno d'Italia».

I Principi di Napoli al Bosforo

Cos'antinopoli 9 ore 10 e 50. — I Principi di Napoli furono ricevuti ieri dal Sultano che rassicurò la visita nel Merasimkiosk.

Il Sultano ha conferito al principe di Napoli alte decorazioni.

800 prigionieri inglesi rilasciati al Transvaal

Londra 9 ore 10 a. — Si ha da Pretoria: Roberts telegrafa che i Boeri rilasciarono ottocento prigionieri inglesi che sono attesi a Ladysmith.

Il monumento di Garibaldi a Bologna

Domenica sul piazzale di Via dell'Indipendenza fu inaugurata la statua equestre di Giuseppe Garibaldi, fra calorosi applausi ed evviva. Vi assistettero le autorità civili e militari, le società popolari e militari, folla immensa.

Nel pomeriggio le associazioni popolari venute anche dai paesi limitrofi sfilarono dinanzi alla statua di Garibaldi. Parlarono Costa e Mirabelli. Grandissima animazione.

L'on. Pascolato e il personale

L'Agente Stefani ci ha ieri comunicato: L'on. Pascolato è contrario al ritardo nelle promozioni del personale postale e telegrafico perchè reca danno agli impiegati e ne fomenta il malcontento. L'onorevole ministro avrebbe voluto subito coprire numerosi posti vacanti, ma trovò un ostacolo grave: quello della mancanza del regolamento. Sua prima cura dunque fu quella di esaminare il progetto del nuovo regolamento e di farne compilare la relazione per mandarlo al consiglio di Stato, che sperasi lo esaminerà nel più breve tempo possibile. Date queste ottime disposizioni del ministro, è necessario che anche gli impiegati si rendano conto dello stato di cose e attendano con pazienza ancora per poco il conseguimento delle loro aspirazioni.

Ben data!

Abbiamo da Venezia, 8: Nel N. 63 del 5 marzo u. s. dell'Adriatico compariva una corrispondenza da Dolo in cui dandosi relazione di una commemorazione del Bardo della Democrazia, si mettevano in burla i funzionari e gli agenti di P. S. colà recatisi per il mantenimento dell'ordine, e si terminava col chiamarli sprezzantemente «birri».

L'ispettore Bellotti Enrico e gli altri funzionari sponsorero querela contro il giornale. E l'altro ieri ebbe luogo il dibattimento, il cui esito fu che il gerente Alfaro Giacomo fu condannato alla multa di lire 350, al risarcimento dei danni ed accessori di legge; e l'onorevole Sebastiano Teseo ritenuto civilmente responsabile condannato in via sussidiaria alle spese a indennità.

PEI VETERANI

La Camera, nella seduta di sabato 7 luglio, approvò — come abbiamo domenica mattina annunciato nel resoconto telegrafico — il seguente articolo aggiuntivo alla legge di proroga dell'esercizio provvisorio. Il Senato lo approverà senza dubbio e i Veterani avranno, finalmente, tutta la pensione a cui hanno diritto:

E' fatta facoltà al Governo di estendere il beneficio accordato dalla legge 18 dicembre 1898, n. 489, a tutti i veterani che si trovino nelle condizioni prescritte, anche superando il limite di spesa di lire 2,100,000 stabilito dalla legge medesima. A tale uopo lo stanziamento del capitolo 38 dello stato di previsione del Tesoro è aumentato di lire 225,000.

Chinaglia, Dal Verme, Torrigiani, Finardi, Pais, Villi Esposito, Morpurgo, Meli, Morando, Rizzo, Bonin, Bertarelli, Riddolfi, Tualdi, Donati Carlo, Cambray-Digny, Torracca.

L'Estrema Sinistra e la Cina

Sotto questo titolo, l'umoristico e spiritoso giornale milanese *Guerin Maschioni* pubblica una *Canzone* per la quale deroghiamo dalla nostra consuetudine di non pubblicare versi e la riproduciamo sicuri di fare, ai lettori, cosa gradita:

Ora ti voglio, alma Sinistra Estrema, Udir, ora ti voglio, Oca del Campidoglio, Ricantare con trilli e variazioni E insulti e interruzioni Il favorito tema:

«Fuori d'Italia, non un uomo né un soldo». Su, sul tu della Camera Italiana Novello Tremacoldo, Anzi Barbapedana! A suon di tavolette, Mentre sul Giallo Mar più d'un morente L'Italia terra invoca, Canta le tue romanze e cabalette Per la Costituzione, Del Campidoglio, a tu, deganero! «Né un uomo né un soldo». O dolce teoria, O cristian precetto: «Piellar dei calci e mettersi via!» S'affanni Europa intera Della vita in la lotta E, con superba fiotta, Sui lidi più lontani, voglia il rispetto E i mercati guadagni. Noi, gente più fiera, Abbiamo il mare per la bella vista, I porti per i bagni, E una fiotta per fare la rivista.

Che bestia quel Cavour ch'ebbe l'idea Di cacciarsi a ogni costo, Nella lontana guerra di Crimea! Oh, se ci fosse allor stata in Piemonte Una Sinistra Estrema Il progetto Cavour andava a monte! Semplice spettatore, fermo al suo posto, Non saria poi venuto, il Bel Paese Nella pena suprema Di sostenere le sanguinose prove E relative spese Della campagna del Cinquantanove!

Italia mia, del di che in Parlamento Sedettero, del Tabro in sulla riva, I Maino ed i Cicotti E i Ferri e i Pantani ed i Turati Insieme coi De Andreis, o Italia, lo sento Te all'antica virtude rediviva! Dall'aque romana oggi son nati, Per adoltero amplesso coi conigli, Questi impianti aquilotti Che l'appel nominal han per artigli.

Alla fin fin per quattro marisai E un plenipotenziario Che dalla Cina non verranno più mai, E pel nome italiano fatto in libro, Non val proprio la pena d'uno slancio Che possa del bilancio Compromettere un'ora l'equilibrio. Ah! se fossero stati gli sgozzati Membri d'un qualche Fascio Traviario, Allor l'Estrema, con ulter consiglio, Avria mobilitati Anche tutti i barconi del Naviglio: E un meeting all'Arena Fatto avria di P-kin vendetta piena: Ma inutili i furori, Per quattro marisai e un consol regio Che sono nemmen fidi i fattori Del quinto o sesto, di Milan collegio.

«E poi chi ci assicura,» Dice il *Secol* col solito ottimismo, «Che questo stragi, in pro al militarismo, «Non siano un'invenzione della Questura?»

Note e macchiette

Il *Secolo XIX*, pubblicato domenica, nella rubrica *Note e macchiette* ha il ritratto con una biografia, non interamente esatta veramente, dell'on. Morpurgo, dalla quale togliamo l'ultimo brano:

«L'on. Morpurgo è nato a Udine e giovane ancora fu Sindaco della sua città e ciò gli aprì la via alla carriera politica, che egli è già da tre legislature alla Camera, portando la sua competenza singolare in questioni agricole ed economiche. «Chi lo conosce bene dice che è un uomo, d'ingegno e di misura, e sapendo ove mettere i piedi cammina con giudizio».

Gronaca Provinciale

DA S. DANIELE

Giusti reclami — gara di tiro a segno.

Ci scrivono, in data 8: Farebbero assai bene i preposti alle cose pubbliche a disporre perchè venga data la caccia all'indecente bag-rinaggio che vi si esercita, su larga scala, nei giorni di mercato, all'ingresso del paese, da parte di taluni, nostrali e di fuori, che incettano vi lentamente nova, pollame e generi di altra natura prima che giungano sulla pubblica piazza con grave danno dell'interesse del pubblico. Speriamo che ege vi si porrà riparo.

E' giustissima la prescrizione che obbliga di mettere la muscruola ai cani. Ma viceversa poi da chi viene esiguito quest'ordine, quando nessuno incaricato sorreggia alla esecuzione? A che serve la nostra guardia municipale?

Come da programma pubblicato dalla Società del Tiro a segno, domenica 15 corr. avrà luogo la gara di tiro a segno sociale divisa in tre categorie, per facili. Poche la solerte presidenza coadiuvata dall'egregio suo direttore sig. Tabora, indice per la prima volta un tiro a premi per rivoltella.

Da FAGAGNA Un friulano ucciso e uno ferito in Baviera

Ci scrivono in data 8:

Fino dal giorno 3 andante qui in paese circolava la voce che Francesco Pecile di Giacomo fosse morto in seguito a una coltellata ricevuta da un boemo, la sera del 1. luglio, ma le voci erano tanto contraddittorie che non ho creduto mandarle.

Ieri un fratello dell'ucciso, anch'esso ferito, venne a casa, e dallo stesso mi fu narrato il fatto genuino come successe. Quattro fratelli Pecile, figli di Giacomo detto Meatron, si recarono questa primavera in Boemia, e precisamente a Oberfrangring (Monaco) a lavorare in qualità di fracciai alle dipendenze di certo Battista Bant di Conogiano.

La sera del primo corrente si trovavano in compagnia di circa un centinaio di lavoratori a locale per dormitorio. Non erano per anno suonate le dieci che la lista brigata si licenziò dal padrone dell'osteria e pacificamente si disponeva per andare a dormire. Appena usciti, fatti alcuni passi, i due fratelli Paolo e Francesco Pecile, che erano rimasti indietro alcuni metri dalla compagnia sentirono una voce chiamare: *Chissol!*

Francesco Pecile credendo di essere chiamato da qualche suo compagno tornò indietro ed il fratello Paolo lo seguì, lasciando che l'intera compagnia continuasse la sua strada.

Quando il Francesco era quasi vicino a due sconosciuti, il Paolo lo chiamò e gli disse: «Non sono dei nostri bensì due bavaresi che possono ammazzarci».

Appena pronunciate queste parole i due si avventarono contro di loro. Paolo ebbe parecchie ma leggere ferite; il povero Francesco invece cadde con due coltellate al cuore.

Da quanto narrò il Paolo, nell'osteria non vi furono né parole né moti che avessero ad offendere alcuno e da questo si comprende che quelle due belve umane attonde di sangue italiano, meditarono e consumarono il terribile delitto per pura malvagità.

Questo fatto produsse in paese profonda impressione essendo ottima la condotta dei fratelli Pecile, onesti e laboriosi la disgraziata famiglia cui appartengono.

Sul ladro

Giovanni Agosto venne trovato questa mattina impiccato nella propria abitazione.

L'Agosto due anni fa era ritornato dall'America con un discreto peculio, che ora era... sfumato.

DA CIVIDALE

Tombola rimandata

La faga di un carcerato

Ci scrivono in data 8 luglio.

In tutta la santa giornata il tempo si mantenne minaccioso. Parecchie volte incominciò a piovere, se non direttamente, erto in modo da non invogliare la gente a mettersi in viaggio.

Per noi pochissimi forestieri. Alle 15 si decise di sospendere la tombola e di rimandarla a domenica 15 corrente.

Questa mane venne arrestato Luigi di Giovanni Siroh di anni 21, da Starnazacco (Gaglianico), e venne condotto in carcere ammucchiato, dovendo egli scontare la pena di 20 mesi di reclusione, alla quale venne condannato in seguito a ferimento.

Alle carceri il Siroh fu consegnato al sottocapo carceriere, e questi lo tenne in ufficio per iscriverlo fra i detenuti.

Il Siroh, che è un giovane fortissimo, diede una sbrinta al sottocapo, e trovata la porta aperta, fuggì.

DA CODROIPO

Annegamento

Ci scrivono in data 8:

Venerdì scorso Giuseppe Panin, detto *Bugin*, d'anni 62, contadino di Bugini recandosi a Camino di Codroipo — verso le 21 — cadde in un fosso d'acqua e annegò.

Il cadavere venne rinvenuto ieri mattina da alcune ragazze che recavano in campagna.

Il Panin lascia moglie, e due figli in America.

DA TREPPA CARVICO

Folgore incendiaria

Negli scorsi giorni, durante un temporale, una folgore andò a cadere sopra il cascinale di certo Morocutti Giacomo incendiandolo ed arrecando al proprietario un danno non assicurato di lire 1000.

Nessuna disgrazia.

DA SACILE

La sparizione di tre lettere raccomandate

Giorni sono il preaccia postale Nardini Luigi, avendo lasciate momentaneamente incustodite sopra un gradino dello scalo ferroviario 3 lettere raccomandate che erano deposte sopra un sacchetto, ignoti le rubarono, causando all'amministrazione delle RR. Poste un danno di lire 75.

Indagasi per conoscere gli autori del furto.

Fra due spaccioni.

Al mio paese fu costruito un bastimento che per traversarlo solamente ci voleva una ora di cammino.

Oh! questo è nulla! Al paese mio ne fu costruito uno talemente grande che a prora di esso da ben dieci anni vi era la guerra ed a poppa ancora non ne sapevano la notizia.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare m. 139, sul suolo m. 20
Giorno 9 luglio varlo
Temperatura: Massima 21.6 Minima 11.8
Minima aperto 9.5 Aequa caduta mm 4
Stato Barometrico ore 21 m.m. 755. crescente

Effemeride storica

10 luglio 1419

Civiale unita a Venezia

I civildesi dichiarano di volersi unire alla Repubblica di Venezia.

Giunta municipale

Nella seduta di ieri la Giunta con grato animo prese notizia delle ultime disposizioni lasciate dal compianto cittadino dott. Vincenzo Ioppi, mercè le quali la nostra Biblioteca Civica va ad arricchirsi di tutti quei preziosi manoscritti, libri e stampe antiche che l'illustre uomo possedeva. L'egregio ing. Antonio, fratello dell'estinto, nel dare di ciò partecipazione al Sindaco aggiunse che la consegna verrà eseguita nei prossimi giorni.

Si approvarono perciò le solite spese di manutenzione ed alcuni lavori da eseguirsi negli stabili comunali.

D'urgenza venne deliberato di far eseguire delle riparazioni al tetto del Campanile del Duomo.

Si passò poscia a trattare sugli oggetti che figurano all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio comunale.

La collezione Ioppi

Fin dal 1894 il compianto dott. Ioppi esprimeva al fratello Antonio il desiderio che i suoi manoscritti, le pergamene ed i libri dovessero, dopo morto, passare alla Civica Biblioteca.

Nell'ottobre 1899 confermò con lettera testamentaria questa volontà, nell'intento di arricchire con quella donazione il patrimonio letterario della città.

All'ottimo desiderio darà esecuzione il prof. Battistella nipote del defunto dott. Ioppi e già noto fra noi per le sue importanti pubblicazioni di storia friulana.

Al dott. Antonio Ioppi continuano a pervenire lettere di congratulanza da ogni parte d'Italia, nonché dalle primarie città dell'estero e da ogni centro intellettuale.

Ciò dimostra una volta di più da quale stima e da quale fama fosse dovunque circondato il nome venerato di Vincenzo Ioppi.

Per una vittoria liberale

A Rovigo, nelle elezioni amministrative, che ebbero luogo domenica, hanno vinto, dopo una fiera magiudica lotta, i liberali monarchici battendo su tutta la linea i socialisti radicali, che entrano nel consiglio per la minoranza.

La vittoria è tanto più importante, perchè nelle elezioni politiche aveva vinto il candidato radicale-socialista ed i sovversivi si ritenevano ormai padroni della piazza.

Invece, grazie alla battaglia gagliardamente combattuta dai liberali monarchici, i radicali socialisti rimasero nella tromba. Noi mandiamo un saluto cordiale ai liberali monarchici di Rovigo, augurando che i liberali di altre città imitino l'esempio di quella loro fede innumera nelle istituzioni, della loro tenacia instancabile e soprattutto del loro coraggio.

I tempi, fattisi aspri e difficili, non consentono più la politica delle pantofole e delle dande; e chi vuol seguire i vecchi metodi, resta tagliato fuori o viene spazzato via come cosa inutile e ingombrante.

Tempi sono venuti, in cui i liberali monarchici, se vogliono seriamente salvare la libertà e la monarchia che ne è il presidio, debbono lottare ogni giorno e apertamente e fortemente, eccitando i giovani a fare e lasciandoli fare; non intralciandone l'opera con gli accorgimenti d'una scuola politica che ha fatto il suo tempo.

Banda del 17° regg. fanteria

Programma dei pezzi di musica da eseguirsi oggi 10 luglio dalle ore 20 1/2 alle 22 in Piazza della Stazione:

1. Marcia
2. Sinfonia nell'Opera «Preziosa» Maana
3. Valzer «Les Sirenes» Valdeufel
4. Rivista nel Ballo Amor Marengo
5. Scena ad Aria nell'Opera «Ebreo» Apolloni
6. Polka «Luna di Miele» Mantelli

I Comuni e la «Dante Alighieri»

Anche il Comune di Porecia si è iscritto fra i suoi ordinari della «Dante Alighieri».

Cammeriere! Questo non è il mio cappello! — Chi è stato quel somaro che si è preso il mio?

Non saprei, ma dal momento che ancora non se n'è accorto vuol dire che ha la testa uguale alla sua!

Di alcuni interessi cittadini

La penetrazione dell'occulto

Il Friuli e la Patria del Friuli hanno pubblicato ieri un comunicato, nel quale si riferisce che l'on. Girardin deputato di Udine, non potendo — per mancanza di tempo — svolgere una interpellanza sul servizio ferroviario in Udine, s'è recato al Ministero dei lavori pubblici, ove fu ricevuto dal sottosegretario di Stato Di Sant'Oaofrio e dal direttore generale comm. Tedesco.

Il Ministero — soggiunge testualmente il comunicato della Patria — si mostrò convinto della giustezza delle osservazioni e delle istanze fatte dall'on. Girardin, della svenienza dell'orario e in generale della inferiorità del trattamento fatto ai fin ad oggi.

L'on. Girardin ebbe sicura promessa di pronto interessamento da parte del Ministero presso la Società ferroviaria onde togliere i lamentati inconvenienti; ed anzi le pratiche necessarie furono già ordinate.

Bene! Bene! Segnaliamo anche noi queste pratiche, nell'interesse della città. Ma dobbiamo osservare che delle promesse dei ministri per migliorare i servizi pubblici a Udine sono piene tutte le nostre rogge e che i servizi pubblici a Udine seguitano ad andare o a non andare come prima.

Ricordiamo a proposito un fattello grazioso.

Quando dal *Giornale di Udine* fu sollevata la questione dal filo diretto Udine-Milano, nell'interesse speciale dell'industria serica, l'on. Girardin si decise a fare una interpellanza al Ministro delle poste e telegrafi e ne ebbe in risposta i soliti affiamenti. Bisogna notare che questo filo diretto si poteva istituire, ancora prima che noi ne avessimo risollevata la questione, sostenuta poi alla Camera dall'on. Girardin — perchè gli studi in proposito, e completi, erano stati fatti a non occorreva che approvarli ed attuati.

Ora alla vigilia delle elezioni è comparso sul *Secolo* di Milano quanto segue: Tra Milano e Udine. — Ci telegrafano da Udine:

Fra non molto, giacchè si sono già iniziati gli studi, verrà attuata una linea telegrafica diretta Udine-Milano. Tale nuovo impianto, si deve esclusivamente (sic) alle premure dell'on. Girardin, deputato di Udine.

E chi ha sentito più parlare del filo diretto Udine-Milano, impiantato esclusivamente (noti bene!) per le premure dell'on. Girardin? Perchè non ne ha parlato mai l'organo personale dell'on. deputato di Udine? Il *Paese*, è vero, si fa mandare mediante un suo filo diretto delle spiritosità da pigliarsi con le molle, tanto sono viside e putono di vino meridionale! Ma questo è il filo, anzi il filone dei patteggiamenti, coi quali gli apostoli del socialismo legalitario vengono educando il popolo udinese; — ma che n'è dell'altro?

Speriamo, che ci si vorrà dare qualche informazione in proposito da chi ha avuto il merito esclusivo dell'attuazione del filo diretto Udine-Milano; e promettiamo, se le informazioni saranno conformi ai nostri auguri che rispondono ad antichi e legittimi desideri della cittadinanza, di non lesinare la nostra approvazione convinta, sincera a chi avrà dotato, anche esclusivamente, Udine d'un nuovo strumento di civiltà e di lavoro.

Il *Paese*, invece di parlarsi di queste utili cose — utili anche per il ventre — seguita a dare dei camorristi e dei poliziotti a quelli che si recano a salutare le navi in partenza per la Cina, e nell'articolo di fondo di sabato proclama che si deve ricominciare la battaglia col costruire una coscienza di solidarietà collettiva, continuando la propaganda nelle città, nei paesi, nelle valli, nei monti, nei casolari...

Sono vera maccheronate. Infatti costruire una coscienza di solidarietà collettiva ha lo stesso preciso identico significato di: costruire una solidarietà della coscienza collettiva. Costate espressioni sono come quelle pitture che piacciono a Massimo di *Come le Foglie*; hanno la penetrazione dell'occulto! Piacciono perchè non dicono niente ed ognuno può figurarsi il quadro come meglio crede. Al posto d'un casolare, per esempio, può mettere un bel villino (con l'affitto pagato s'intende) e con l'immaginazione solidale collettiva, di cui è ormai provvisto, può avere fili diretti nuovi e terze classi nuove, e se non nuove, almeno stazioni ferroviarie allargate...

A proposito di stazioni: il comunicato ai giornali meridionali non dice se l'on. Girardin si è occupato anche dell'allargamento e riattamento indispensabile dell'ufficio telegrafico e postale e di tutti gli altri uffici della nostra stazione. Eppure il nostro *Giornale*, di

pinto sempre come nemico della solidarietà collettiva della coscienza, se n'è occupato anche recentemente in un ottimo articolo, mandatogli da persona che conosce a fondo le cose.

E concludiamo.
Costruite pure la collettività della solidarietà coscienziosa, acciappando i merli elettori e lavorando le anime tenere dei borghesi minorenni che vivono alle spalle dei loro borghesissimi genitori, per dire male della rispettabile loro classe, ma se poteste dare una mano anche per costruire il filo diretto e il resto... il pubblico che lavora e produce sarebbe, siate certi, più contento.

Le licenziate dalla R. Scuola Normale

Licenza d'onore senza esami — De Faccio Atele (Udine) (esterna), Casal Pia (Pordenone) (Convitto Sala), Paschini Antosietta (Tolmezzo) (Convitto Sala).

Licenza senza esami — Di Nardo Livia (Santa Maria la Longa) Convitto Sala, Ivo Olimpia (Latisana) (Convitto Sala), Percotto Iasi (Udine) (esterna).

Licenza in questa sessione di esami — Biancuzzi Clotilde (Udine) (esterna), Caraculutti Ada (Udine) (esterna), Del Bianco Seconda (Udine) (esterna), della Savia Teresa (Udine) (esterna), Foraboschi Dominga (Moggio) (Convitto Sala), Gattolini Andreina (Udine) (esterna), Legranzi Angelina (S. Daniele) (esterna), Mariani Roma (Tolmezzo) (Convitto Sala), Misani Ada (Udine) privatista prov. dal 1° Ist. Uscellis, Oliviero E. vira (Codroipo) (esterna), Pirona Pia (Udine) (esterna), Romano Livia (Udine) (Convitto Renati), Rossi Aurelia (Udine) (esterna), [era stata promossa in tutte le materie senza esami ma che in canto], Russolo Paulina (Trevizo di Pordenone) (Convitto Renati), Zimin Palmira (San Daniele) (Convitto Renati).

Promosse in tutte le materie eccetto il canto — Francescato Anna (Udine) (esterna), Manno Noemi (Udine) (esterna), Morgante Iasi (Vercenne) (esterna).

Ancora la grossa truffa

L'arrivo dell'arrestato Rumor

Domenica col treno delle 15.25 giunse fra noi sotto buona scorta, il noto Alcide Rumor che ora non viene arrestato a Treviso come principale responsabile delle truffe a frodi commesse in danno della Ditta Giacomini di Milano colla complicità di Caccioloni e Comessatti. Venne subito tradotto alle nostre carceri in attesa del relativo procedimento.

Alle interrogazioni mosse gli riguardo alle truffe imputategli, il Rumor rispose di essere una vittima dei suoi compagni che approfittarono della sua giovanile inesperienza e gli dissero che quanto facevano era in piena regola e nulla c'era da temere.

Mercato delle frutta

Ieri si fecero i seguenti prezzi: Ciliegie cent. 12, 15, 17, 18, 20, 22, 24, 28 al chilogr.

Pesche, lire 60, 70 cent.

Pomi, cent. 16, 20.

Pera a cent. 16, 17, 35, 40 al chil.

Amoli, a cent. 20.

Mercato di Cividale

7 luglio.

Uova: vendute 70000 da lire 50 a lire 52.

Burro: venduto quintali 6 da lire 1.50 a 1.70.

Frutta: Ciliegie da lire 10 a 15.

Voleva vendicarsi!

Nella notte da domenica a lunedì verso le 1.45 in vicolo Zoletti venne arrestato il fornaciaio Pietro Missicci di Stefano d'anni 28 da Prepotto, addetto alla fabbrica mattoni fuori la porta Aquileia, perché andava gironzando armato di una grossa roncola a manico fisso, esprimendo minacce verso un compagno di lavoro del quale andava in cerca per vendicarsi, diceva lui, delle offese ricevute.

Ancora il fallimento Durisotti

Prima, il Tribunale dichiarò fallito A. Valentino Durisotti di Mels, filanda di seta; poi, con ulteriore sentenza, estese il fallimento ai di lui fratelli Giacomo e Mattia; venerdì, con una terza sentenza, estese il fallimento anche a Durisotti Andrea di Valentino di Mels, fissando al 5 agosto il termine per la presentazione dei titoli e al 23 detto la chiusura verifica crediti.

All' Ospedale

Farono medicati Maria Colussi di Giovanni, domestica, d'anni 55, abitante in via Bertoldi 25, per ferita all'avambraccio destro riportata accidentalmente con un vetro, guaribile in giorni otto ed il mugugno Gio. Batt. Bradotti fu Luigi d'anni 56 da S. Gottardo, per distorsione dell'articolazione radio carpica riportata cadendo accidentalmente, guaribile in giorni dieci.

La lotta con un pazzo

Verso le ore 12 di ieri veniva accompagnato all'Ospedale un alienato del quale ora non conosciamo il nome né la provenienza ed afflitto ad un infermiere perché lo conducesse nel reparto maniaci.

Ma giunto appena fuori dell'atrio ed entrato nel giardino d'ingresso, l'infermiere fu impotente a trattenerlo e, malgrado tutti gli sforzi, non poté impedire che il pazzo si svincolasse assumendo un atteggiamento aggressivo. Costui difatti, vstosi per un momento libero, estrasse di tasca una roncola e con questa si slanciò sull'infermiere dopo averlo atterrato. Sarebbe quindi seguita ivi una scena di sangue senza il pronto accorrere di altri addetti al pio luogo che, strappata l'arma di mano a quel forsennato, non senza grande stento e fatica, poterono trasportarlo alla sala maniaci.

L'infermiere rimase del tutto illeso.

CRONACA GIUDIZIARIA TRIBUNALE DI GORIZIA

Processo Lazzari

Abbiamo da Gorizia 9:

Stamane presso il Tribunale ebbe luogo il processo contro il sig. Guido Lazzari di Ajello, accusato di aver eccitato a dimostrazioni contro la nazionalità slava con il suo discorso pronunciato il 22 aprile p. p. inaugurandosi il gruppo della Lega Nazionale in Ajello.

In seguito al dibattimento l'accusato venne mandato assolto.

ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

Le commissioni del Parlamento

Al Quirinale

Roma 9, ore 21. — (Sobrero).

Stamane il Re ha ricevuto, nel solito cerimoniale, le commissioni della Camera e del Senato, recatesi a presentare gli indirizzi in risposta al discorso della Corona.

Della commissione della Camera mancavano i repubblicani De Marinis, Colajanni e Comandini e il prof. Man-

zato radicale, deputato del 2° collegio di Venezia. (Di questa elezione fu dalla giunta deliberato il ballottaggio).

Fra gli intervenuti vi erano l'onor. Marcora, deputato radicale lombardo, che portava le medaglie delle campagne per l'indipendenza e l'on. Pavia altro deputato radicale lombardo.

Il Re si è rivolto all'on. Marcora, vicepresidente della Camera, disendogli di averlo incontrato a Milano. Lo felicitò poi per la nomina a vicepresidente e soggiunse: Siamo vicini; lei sta a Milano io a Monza.

Parlando con l'on. Pavia il Re si felicitò per la vittoria riportata dai prodotti serici lombardi a Parigi.

Con l'on. Morandi parlò della legge sull'emigrazione, insistendo sulla necessità di approvarla sollecitamente.

Il Re alla risposta dell'on. Morandi obiettò: — Caro mio, io sto qua, come i deputati: se vogliono lavorare possono continuare.

Anche il ricevimento dei senatori fu cordiale.

Assistevano ai ricevimenti tutti i ministri.

A Montecitorio

Incidenti e commenti

Roma 9, ore 20.30 (Sobrero). —

Verso la fine della seduta erano presenti circa 200 deputati. Ma non bastavano al numero legale.

Colajanni nell'interpellanza sulle elezioni fu vivacissimo. Spesso venne richiamato dal presidente. Colajanni così concluse: «Riferendomi alle parole del Re che stamane, nel ricevimento dei deputati, disse: Finalmente ora si vive, si respira! dico che questo significa che il Re ha condannato la politica di Pelloux» (vivi rumori).

Villa, presidente, irritato: Non posso permetterle di dire questo.

Saracco, presidente dei ministri: Non posso credere vera la narrazione del deput. Colajanni. Il governo deve avere la sua influenza nelle elezioni, poiché costituisce un partito. Però mai deve esercitare le corruzioni.

Andrea Costa: Lo vedremo.

Saracco: Mi compiacio poi di vedere Colajanni citare parole del Re.

Colajanni: Non è prima volta.

Saracco: Speriamo non sia l'ultima (ilarità).

Giolitti volle fare una dichiarazione.

Disse: Per prima volta dal 1918 si fa l'affronto alla provincia di Cuneo di supporre che i prefetti, possano indurre sulle elezioni (umori).

Saracco (ricordando un sopruso commesso da Giolitti ministro dell'interno) rimbeccò: Infatti nella vicina provincia di Alessandria quando si mandano funzionari a sostenere le candidature, queste capitombolano (ilarità).

Cicotti, replicando a Bartolini gridò con la voce fessa: Diteci se mandaste a Napoli il segretario di Pelloux Caffaro a predicare il vangelo o la corruzione.

Costa: A predicare la vittoria della camorra.

Bartolini protestò vivacemente.

Il temperamento per il rinvio del progetto sull'emigrazione fu concordato tra Saracco, Villa e Pantano.

Stamane partono circa 120 deputati.

La flotta inglese a Trieste

Trieste 9, ore 17. — E' giunta oggi la squadra inglese, comandata dall'ammiraglio Fisher e composta di 40 navi.

La squadra inglese era scortata da una squadra austriaca di 20 navi.

Questa flotta di 60 navi è entrata nel porto, salutata dalle salve del forte alle quali risposero quelle delle navi.

Lo spettacolo era imponente.

La squadra inglese si fermerà qui due o tre giorni. Indi una parte si recherà a Fiume, l'altra a Venezia.

La miniera d'oro nell'Eritrea

Asmara 9, ore 17.55. — E' stato firmato il contratto fra il Governo e la Società di esplorazione per l'esercizio delle miniere aurifere.

La guerra in Cina

Gli europei a Pechino liberati?

Bruxelles 9, ore 20. — Si ha da Shanghai: Le truppe del principe Ching sono entrate a Pechino per difendere gli stranieri.

Gli europei che resistono eroicamente a Pechino contro le orde dei boars (Vedi più innanzi) non potevano sperare aiuto pronto e valido dalle forze internazionali. Essi non avevano che una speranza: quella del soccorso del principe Ching, il rivale di Tuan, che pare sia arrivato a tempo coi suoi soldati per liberare gli europei. Auguriamolo!

L'eroica difesa delle legazioni

Londra 9 ore 16. — Da Shanghai si telegrafa: Un corriere partito da Pechino giovedì e giunto qui sabato, racconta che nel combattimento contro gli assediati nelle legazioni caddero 2000 soldati regolari cinesi e 5000 boars. A malgrado di questi esecidi, la vita in città ha il suo aspetto solito; i negozi sono aperti e nei teatri si danno spettacoli come in tempi normali. Gli europei assediati verrebbero riforniti di viveri da amici cinesi.

Vescovo e sacerdoti massacrati

Londra 9, ore 16. — Si ha da Cebu, Il vescovo cattolico, due sacerdoti e due suore sono stati assassinati a Meklen.

L'azione giapponese

Londra 9, ore 10. — Si ha da Yokohama: Sono state noleggiate altre 10 navi trasporto per trasportare le truppe in Cina. Venne pubblicato un editto col quale si proibisce l'esportazione dei cavalli.

Si assicura che il Giappone ha avuto dall'Inghilterra e forse anche dalle altre potenze formali garanzie per la r. fusione delle spese per la sua spedizione in Cina.

20 mila uomini sbarcati a Taku

Vienna 9, ore 18. — Secondo un dispaccio del comandante della nave Zenta sono sbarcati finora a Taku 20 mila uomini di truppe internazionali: bastanti alla difesa di Tientsin e di Taku. L'imperatrice ha lasciato Pechino.

LOTTO - Estrazione del 7 luglio

Venezia 76 65 83 26 28

Bari 83 11 65 18 90

Firenze 51 75 33 17 74

Milano 63 41 46 68 55

Napoli 41 52 74 46 73

Palermo 85 61 12 35 45

Roma 77 75 8 27 73

Torino 25 48 73 4 14

SPORT

L'apertura della caccia

Un cacciatore, malcontento si vede, ci scrive quanto segue ed in parte potrebbe essere anche giusto. Pubblichiamo ad ogni modo la lettera invitando i signori di Nemrod a dire il loro parere sull'agdata e importante questione.

Il proteggere gli uccelli per il bene dell'agricoltura è giusto, ma ora abbiamo sorpassato il limite chiudendo l'esercizio della caccia col fucile alla fine dicembre in luogo di fine febbraio. E' cosa lodevole l'apertura anziché il 1 agosto il 20, sarebbe bene anzi il primo settembre, restando aperto però come sempre per il lepre e la pernice solo fino a tutto dicembre, e per gli uccelli in genere fino a tutto marzo. Tutti gli uccelli in marzo e specialmente in aprile sono di passaggio per andare a nidificare, quindi in tal caso si dovrebbe proibire la caccia anche per gli uccelli palustri! La caccia col fucile, per quanto largamente esercitata, non potrà mai essere tanto disastrosa come sono le reti in genere, le quali sono la distruzione dei poveri uccelletti con danno grandissimo dell'agricoltura.

Questo si proibiscano! Oppure si porti la tassa della licenza molto più elevata e non si mantenga irrisoria come è attualmente.

Un cacciatore

Bollettino di Borsa

Udine, 9 luglio 1900

Rendite 7 luglio 9 luglio

Ital. 5% contanti 97.20 97.50

» fine mese prossimo 97.50 97.75

detta 4 1/2 ex 108.10 108.10

Estérieure 4% oro 70.95 71.70

Obbligazioni

Ferrovie Meridionali ex coup. 313.- 314.-

» Italiano ex 3% 300.50 300.-

Fondaria d'Italia 4% 507.- 507.-

» Banco Napoli 3 1/2% 439.- 440.-

Fondi Cassa Risparmio Milano 5% 503.75 506.75

Azioni

Banca d'Italia ex coupon ex 810.- 820.-

» di Udine 145.- 145.-

» Popolare Friulana 140.- 140.-

» Cooperativa Udinese 36.- 36.-

Credito Udinese ex cedola 1370.- 1370.-

Fabb. di zucchero S. Giorgio 107.- 107.-

Società Tramvia di Udine 70.- 70.-

» ferrovie Meridionali ex coup. 700.- 704.-

» Mediterranee ex 112.- 117.-

Cambi e Valute

Francia 100 106.30 106.40

Germania 100 106.65 106.70

Londra 100 24.64 24.62

Corone 100 110.45 110.40

Napoleoni 21.24 21.20

Ultimi dispacci

Chiusura Parigi 91.57 92.10

Cambio ufficiale 106.67 106.18

La Banca di Udine esle ore e scudi d'argente a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. ESIDERO FURLANI, DIRETTORE, OTTAVIO QUARONOLI, gerente responsabile

Ieri alle ore 10 pomeridiane dopo breve malattia, munita dei conforti di nostra santa religione, rendeva l'anima a Dio nell'età d'anni 70

Margherita Ottoboschi

Il marito Vincenzo Ottoboschi, le figlie Vittoria, Leonzia e Luigia Ottoboschi, i generi avv. Torosai Luigi e Mattei Pietro, ne danno il triste annuncio ai parenti ed amici.

Si raccomanda una prece.

I funerali seguiranno domani 10 alle ore 5 pom. partendo dalla casa in Via Tiberio Deciani N. 15.

Quest'annuncio serve per diretta partecipazione.

Udine 9 luglio 1900.

Avviso di concorso

A tutto il 31 luglio p. v. è aperto il concorso al posto di Direttore delle Scuole Comunali di Cetraro e di maestro delle classi IV e V con lo stipendio lordo di L. 1300.— annue e con diritto all'alloggio.

Per maggiori chiarimenti sul concorso rivolgersi alla Segreteria Municipale.

Vendesi

Trovai in vendita casa colonica composta di stalle, fienile, sala per allevamento bachi da seta, cantina e stanza di abitazione, terreni arativi e prati di pertiche censuarie 51, sita in Comune di S. Giorgio della Richinvelda.

Per informazioni rivolgersi al sottoscritto

Cimatoribus Antonio fu Luigi Spilimbergo, 11 luglio 1900.

Ricerca d'impiego

Un bravo agente di negozio di manifatture che può dare di sé ottime referenze cerca occupazione.

Rivolgersi all'ufficio annunci del nostro Giornale.

Villino per villeggiatura

sito in S. Daniele, composto di due grandi camere da letto, salotto da pranzo, cucina, acqua in casa, vasto cortile e giardino. Tutto ammobiliato.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio annunci di questo giornale.

FERRO-CHINA B SLERI
Volete la Salute??

Cura primaverile del sangue

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligemie e segnatamente nella cachessia palustre.»

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

D'affittarsi

in Manzano casa civile completamente ammobiliata, composta di 8 stanze, cucina fornita di tutti gli utensili occorrenti, camerino da stirare, ampia scuderia con rimessa e camera da dormire per il cocchiere.

Per ogni ulteriore schiarimento rivolgersi al gestaldo della Baronessa Codelli in Manzano.

Avviso

In via Pellicceria N. 7, casa Bearzi, venne aperto un'esercizio d'osteria con vendita vini Toccari e nostrani di qualità finissima.

Provare per credere.

Il servizio sarà inappuntabile ed il conduttore confida d'essere onorato dalla visita dei buongustai.

TELERIE E TOVAGLIERIE

Vedi avviso in IV pagina

Lo Stabilimento Agro-Ottico

S. BURL e C. di Udine

che si è meritato le più alte onorificenze alle ultime esposizioni di Crisantemi, con la sua ricca collezione delle

varietà nuove

di questo bellissimo fiore di moda, dispone nella presente stagione, di un copioso assortimento di piantine di Crisantemi preparati per la coltivazione a fiori grandissimi.

Perchè ognuno possa ottenere dei Crisantemi con fiori colossali, anche senza cognizioni di floricoltura, la ditta unisce ad ogni spedizione il metodo della coltivazione, molto semplice e pratico.

Prezzi di tutta convenienza

Stabilimento Baccologico

DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Da affittarsi

ed anche da vendersi negozio di generi coloniali in buona posizione e ben avviato.

Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio annunci del nostro giornale.

MALATTIE DEGLI OCCHI

SPECIALISTA DOTTOR GAMBARTO

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Viste gratuite ai poveri

Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 11, alla farmacia Filipuzzi.

Premiato Stabilimento Baccologico

Fratelli Sbraccia fu Giustino

TERAMO

Seme bachi

VERO GRAN SASSO

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

Premiato Laboratorio di DOMENICO RUBIC

BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO
Via Venezia 16 - UDINE - Via Venezia 16

Impianti di stanze per bagni con Stufe
a colonna per il riscaldamento dell'acqua
con rubinetteria nichelata — Delfino — e servizio acqua
calda, fredda e doccia.

DEPOSITO

Articoli porcellana, sanitari Vater-Closet, ultimi sistemi, esteri e nazionali con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Comodine per stanza, trasportabili.

Deposito torchi per vinaccio.

Assortimento pompe da travaso vini, con deposito tubi-gomme d'ogni misura con spirale ecc.

Pompe Filadelfia, e pompe d'incendio.

Motrice usata, della forza di 5 cavalli.

Fabbrica e riparazioni parafulmini.

Macchine per cessi inodori — Cuccine economiche.

Stufe nuovo modello.

Assortimento fanali da carrozze.

Articoli diversi per cucina, in latta
ottone, rame, ecc.

Si assume qualunque lavoro di bandaio, ottone
riparazioni in sorte, condutture d'acqua ecc.

Fabbrica pompe per estinguere gli incendi ed accessori.
Prezzi modicissimi



ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia		da Venezia a Udine	
O. 4.40 8.57		D. 4.45 7.43	
A. 8.05 11.52		O. 5.10 10.07	
D. 11.25 14.10		O. 10.35 15.25	
O. 13.20 18.16		D. 14.10 17.10	
O. 17.30 22.25		O. 18.30 23.25	
D. 20.23 23.05		M. 22.25 3.35	

da Udine a Pontebbana	da Pontebbana a Udine
O. 6.02 8.55	O. 6.10 9.10
O. 14.31 15.16	O. 9.28 11.05
O. 10.35 13.39	O. 14.39 17.05
D. 17.10 19.10	O. 18.55 19.40
O. 17.35 20.45	D. 18.59 20.05

da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa
A. 9.10 9.48	O. 8.10 8.45
O. 14.31 15.16	O. 13.21 14.05
O. 19.37 19.30	O. 20.45 21.25

da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
O. 6.05 6.37	M. 7.5 7.35
M. 10.12 10.39	M. 10.53 11.18
M. 11.40 12.07	M. 12.40 13.11
M. 18.13 18.45	M. 17.15 17.46
M. 20.20 20.52	M. 21.10 21.41

(*) Questo treno si ferma a Cormons
5 ore e 12 minuti.

da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa
O. 9.11 9.55	O. 8.05 8.43
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14.10
O. 19.40 19.35	O. 20.30 21.10

da Portogruaro a Udine	da Udine a Portogruaro
M. 7.50 10.10	M. 8.16 9.53
M. 13.41 15.10	M. 13.16 15.04
M. 17.55 19.54	M. 17.56 20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per
Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10, e 19.58
Da Venezia per Trieste alle ore 7,
10.30, 18.15 — e da Venezia per Udine
alle ore 8.12 e 12.50.

da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio
M. 6.10 8.45	O. 6.30 8.45
D. 8.59 10.40	M. 9.25 9.49
M. 13.38 14.10	M. 12.45 14.50
M. 15.05 19.45	D. 17.30 19.05
A. 21.37 23.35	M. 22.05 22.25

da San Giorgio a Venezia	da Venezia a San Giorgio
M. 6.10 8.35	M. 5.25 8.39
M. 19.23 20.25	M. 17.35 18.50
	A. 18.15 21.37

da Portogruaro a S. Daniele	da S. Daniele a Portogruaro
R.A. S.T. 8 Dan.	S. Dan. S.T. R.A.
8.10 8.20 9.40	8.55 8.10 8.32
11.20 11.40 13.10	11.40 12.25
14.50 15.15 15.35	13.55 15.10 15.30
18.10 18.25 19.45	18.10 19.25

Gli altri treni S. Giorgio di Nogara-
Venezia e viceversa, corrispondono con
gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro
e viceversa.

Treni a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
R.A. S.T. 8 Dan.	S. Dan. S.T. R.A.
8.10 8.20 9.40	8.55 8.10 8.32
11.20 11.40 13.10	11.40 12.25
14.50 15.15 15.35	13.55 15.10 15.30
18.10 18.25 19.45	18.10 19.25

Colpe Giovanili

E' uscita la VI nuova Edizione,
elegante volume del Trattato.

I sofferenti di debolezza degli organi
genitali, polluzioni, perdite diurne,
impotenza od altre malattie segrete
causate da abusi od eccessi sessuali,
troveranno in questo volume:

Nozioni, consigli e metodo curativo.

Si spedisce dall'autore P. E. Singer,
Viale Venezia, 28, Milano, raccomandato
e con segretezza. — Inviare
L. 3.50 con vaglia o francobolli.

Per Udine e provincia presso l'ufficio
annunci del nostro giornale.

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffs confezione
Stoffs per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute drill — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jacquards — Vitrages colorati
Tappeti Velter — Velluti — Stoffs per carrozza — Lana da materassi

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Doblotti — Brillanti — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatte — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stammeria qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI

La Grande Scoperta del Secolo IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. Brown Sequard di Parigi, realizzato completamente
senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza
e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour-UDINE - Via Cavour

La Cantina è provvoluta di una copiosa
varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza,
e ve ne sono pure delle qualità alla portata
di tutte le borse.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba
il loro primitivo colore
sviluppo e vigore

L'Aqua Zempt è l'unico preparato
che non ha trovato finora chi lo egua-
gli ed ovunque è stato sperimentato ha
sempre ottenuto uno splendido successo.
Tinge in qualsiasi colore istantaneamente
e senza macchiare la pelle, né bruciare i
capelli, dando ai medesimi un colore per-
fetto senza cagionare la caduta, come
spesso si depora nei prodotti similari, che
si ancorano su vasta scala lascia i ca-
pelli pieghevole e morbidi come prima ed
è il facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia
confezionata albania Via Esterna 25, R. 3,
100, — Venezia — ed altri negozi interni.
Migliaia di attestati lusinghieri (i quali
sono a disposizione del pubblico) sono la
prova più convincente.

Preparata
da ZEMPT FRÈRES
Premiati con varie medaglie d'oro, ar-
gento e diplomi d'onore, ed al IV Congres-
so di Chimica e Farmacia in Napoli con
medaglia d'oro.

6 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto
NAPOLI

Costa Lire 5,00
Per spedizione in provincia aggiungere
4 lire, per spese di pacco ed imballaggio.
Si vende presso i principali profumieri e
arricchitori d'Italia ed Estere.

Si vende presso tutti i principali profumieri e farmacisti — In Verona Emporio specialità Giornale Arena
Stradone S. Fermo N. 28 — E. Maffei a C. Via Nuova Lustrata, 6 — Carlo Tanti farm. 2 Piazza Erbe — Ma-
pantoni, 26 Via Nuova, — In Vicenza Megarotto Santo, Via San Paolo. — Marconi Gastone parr. prof. 2171 C. P.
unberto — In Brescia Rottani Vittorio. — In Mantova Craci Aristide, parr. 14 Via Magistrato. — In Modena
vazzotti Via Emilia Del Re Via Scimia, 8 — Magnoni G. Via Emilia. — Rovigo A. Minetti negoziante Piazza Vit-
torio Emanuele. — Venezia Bertini e Paruzzon, 219 San Marco Mercerie — Zampironi San Moisè. — In Udine
presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio.



Premiate Fabbriche

E. FRETTE & C.

MILANO Via Manzoni, 46. MONZA Via Nazionale, 94-95. ROMA Via Nazionale, 94-95. TORINO Via XX Settembre, 64.

Tele
Tovaglie
Fazzoletti
Coperte
Tende
Piqués
Oxfords
Brillantines
Flanelle
Corredi
da Signora
Camicie
da Uomo.

Donia scelta
a chi acquista
più di 50 Lire.

CATALOGHI
e CAMPIONI
GRATIS.

La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cassinaccio,
con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi
sistemi.

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento,
dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà
perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro
e Casse forti sicure contro il fuoco
Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.
Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Bielelet
Prezzi modicissimi